

AGENDA MARZO 2019

Quaresima



***“L’ardente
aspettativa della
creazione è protesa
verso la
rivelazione dei
figli di Dio” (Rm 8,19)***

***Messaggio di Papa
Francesco alla Chiesa***

Cari fratelli e sorelle,

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: **«L’ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio»** (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell’anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l’uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro

compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr *Gen* 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri. Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr *Mc* 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 *Cor* 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche *il creato stesso può “fare pasqua”*: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr *Ap* 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale. Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina. *Digiunare*, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità. **Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima**

del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). **La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21).** Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice. **Papa Francesco**

3 DOMENICA ottava del tempo ordinario

Signore Dio nostro, tu ci sai comprendere, perché avvicini con delicatezza il nostro intimo e includi nel tuo disegno di bene le prove che con fatica affrontiamo. Rendici capaci di comprendere a fondo e in verità il mistero di noi stessi legato a quello degli altri, finché le intenzioni del cuore, le parole e il modo di agire rivelino il nostro tesoro.

5 MARTEDÌ Cineforum di Procultura rassegna di primavera visto e parlato

“L'ora più buia” di J. Wright unica proiezione ore 21,00 introdotta dall'intervento di un esperto (vedi volantino)

6 MERCOLEDÌ DELLE CENIRI INIZIO DELLA QUARESIMA **Giorno di magro e digiuno**

Ore 18,30 Concelebrazione dei Padri della Comunità con il rito dell'imposizione delle ceneri. Le ceneri verranno imposte anche al termine delle SS. Messe del mattino.

Signore Gesù, all'inizio di questo tempo favorevole, affidiamo a te i nostri propositi e i nostri desideri di bene come un pugno di cenere. Da te attendiamo la scintilla che faccia sorgere, da tutte le nostre ceneri, una nuova creatura completamente accordata alla tua volontà e al tuo amore. Kyrie eleison!

10 DOMENICA PRIMA DI QUARESIMA (settimana della Carità: a partire da oggi sono proposti diversi appuntamenti di riflessione come segnalati dalle locandine in chiesa)

O Signore, abbiamo contemplato male il senso buono dei limiti con cui vuoi educarci a vivere di quello che c'è, non a morire di quello che manca. Non lasciarti a lungo in questa tentazione fa' che impariamo a distinguere gli appetiti cattivi, possessivi e distruttivi dalla fame profonda, per la quale una risposta c'è già e tu ce la svelerai al termine di questa notte. Kyrie eleison!

12 Martedì Cineforum di Procultura rassegna di primavera visto e parlato

“Tutti lo sanno” di A. Farhadi unica proiezione ore 21,00 introdotta dall'intervento di un esperto (vedi volantino)

13 MERCOLEDÌ LECTIO DIVINA “Il Vangelo di S. Giovanni 4,1-42” Chi non ha partecipato alla serata con il biblista, può riascoltare il suo intervento sul nostro sito: www.carrobiolo.it

Ore 21,00 Sala studio della biblioteca (ingresso-parking da vicolo Carrobiolo, 4)

15 VENERDÌ VIA CRUCIS alle ore 18,30 Come per tutti i venerdì di Quaresima alle ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.

16 SABATO Incontro di spiritualità paolono-zaccariana Ore 16,00 p.zza Carrobiolo, 6

17 DOMENICA seconda di Quaresima

Signore Gesù, spesso e a lungo la bellezza e la verità che cerchiamo sfuggono alla nostra coscienza e ci rifugiamo nella triste solitudine delle illusioni di controllo e di possesso. Resta con

noi e mostraci cosa c'è dopo il tramonto di attese e pretese, dopo il buio e il dubbio, dopo il fallimento. La bellezza del tuo volto illumini e trasformi anche il nostro. Kyrie eleison!

19 Martedì S. Giuseppe sposo della B.V.Maria (Solennità)

19 Martedì Cineforum di Procultura rassegna di primavera **visto e parlato**

"Assassino sull'orient express" di K. Branagh **unica proiezione ore 21,00** introdotta dall'intervento di un esperto (vedi volantino)

22 VENERDÌ VIA CRUCIS alle ore 18,30 Come per tutti i venerdì di Quaresima alle ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.

24 DOMENICA terza di Quaresima (giornata dei missionari martiri)

Signore, vogliamo avvicinarci a te che vedi il nostro dolore e non ci fai domande ma fai in modo di esserci per portarci in salvo. Fa' che sappiamo avvicinarci quel tanto che basta per recuperare i giusti contorni di quanto ci fa soffrire, ma non oltre, per lasciare a te la possibilità di esserci, in quel luogo santo che è, ai tuoi occhi, la nostra vita. - Kyrie eleison!

25 LUNEDÌ Annunciazione del Signore (Solennità)

Sii benedetto, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, perché hai guardato alla piccolezza della tua serva. In Maria, nostra sorella, tu guardi ogni nostra povertà e la riscatti con la potenza del tuo amore. In Maria, nostra umile madre, tu ci doni un tratto della tua bellezza e della tua misericordia. Sii benedetto, o Dio, perché hai posto accanto a noi, nel nostro cammino, la Madre del tuo Figlio.

26 Martedì Cineforum di Procultura Rassegna di primavera **visto e parlato**

"Il verdetto -The children act" di R. Eyre **unica proiezione ore 21,00** introdotta dall'intervento di un esperto (vedi volantino)

29VENERDÌ VIA CRUCIS alle ore 18,30 Come per tutti i venerdì di Quaresima alle ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.

31 DOMENICA quarta di Quaresima

O Signore, riconosciamo il nostro grande peccato: l'orgoglio che fa fraintendere ogni dipendenza sana e necessaria alla nostra vita di figli. Ti preghiamo, Padre buono, liberaci dalla tentazione di cavarcela da soli e dal veleno di pretendere una ricompensa. Suscita in noi la libertà di esprimere bisogni e desideri, con fiducia in te, nell'altro, nella realtà. Kyrie Eleison

02/04 Martedì Cineforum di Procultura Rassegna di primavera **visto e parlato**

"Ella & John" di P. Virzi **unica proiezione ore 21,00** introdotta dall'intervento di un esperto (vedi volantino)

09/04 Martedì Cineforum di Procultura Rassegna di primavera **visto e parlato**

"Dogman" di M. Garrone **unica proiezione ore 21,00** introdotta dall'intervento di un esperto (vedi volantino)